

**II Commissione Consiliare Permanente,
Industria, Commercio, Pesca Artigianato, Agricoltura Lavoro E
Cooperazione e sviluppo Economico**

Verbale n. 25 del 10/02/2026

L'anno 2026, il giorno 10 febbraio alle ore 09,05 presso la sede della commissione, nell'ufficio adiacente l'Aula Consiliare, si è riunita la 2° Commissione Consiliare “Industria, Commercio, Pesca, Artigianato, Lavoro e Cooperazione e Sviluppo Economico” per discutere sui seguenti punti all'o.d.g.

1. Lettura Verbale della seduta precedente
2. Tutela del comparto pesca e valutazione storica del progetto di polo siderurgico nel territorio di Mazara del Vallo – Necessità di salvaguardia dell'ecosistema marino e delle attività produttive tradizionali.
3. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- Giacalone Francesco sostituito da Scaletta Dario ore 09:15
- D'Alfio Arianna ore 09:05
- Grillo Valentina assente
- Calcara Francesca ore 09:15
- Iacono Fullone Giovanni ore 09:15
- Reina Michele sostituito da Coronetta Antonella ore 09:05
- Foggia Francesco sostituito da Marino Pietro ore 09:15

Alle ore 09:15 il Vice Presidente, constatata la presenza dei componenti della Commissione, apre e dichiara valida la seduta passando immediatamente alla trattazione del 1° punto all'O.d.G..

Il consigliere dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Vice Presidente pone in trattazione il 2° punto all'ordine del giorno.

La Commissione Attività Produttive e Pesca si è riunita per esaminare, anche in chiave storica, la vicenda del progetto di insediamento di un polo siderurgico nel territorio costiero di Mazara del Vallo, previsto tra gli anni Settanta e Ottanta e successivamente abbandonato.

Nel corso della seduta è stato ricordato come tale progetto, presentato all'epoca come una grande occasione di sviluppo industriale e occupazionale, fosse in realtà profondamente estraneo alla vocazione economica e produttiva del territorio. In particolare, è stata sottolineata la centralità storica e strategica della marineria mazarese, che già allora rappresentava uno dei più importanti comparti ittici del Mediterraneo, con migliaia di lavoratori impegnati direttamente e indirettamente nella pesca.

La Commissione ha preso atto del ruolo determinante svolto dalla marineria e dalla cittadinanza nel contrastare il progetto siderurgico, evidenziando come l'opposizione nacque dalla consapevolezza dei gravi rischi ambientali connessi a un'industria pesante in un'area costiera di elevato pregio naturalistico. In particolare, venne denunciato il pericolo di compromissione irreversibile dell'ecosistema marino, con effetti devastanti sulla risorsa ittica e, di conseguenza, sull'economia locale.

È stato rilevato come le proteste, articolate attraverso scioperi del comparto ittico, fermo dei pescherecci e manifestazioni pubbliche, assunsero rapidamente il carattere di una mobilitazione collettiva dell'intera città, andando oltre la difesa di una singola categoria produttiva e ponendo al centro il tema di un modello di sviluppo sostenibile e coerente con l'identità del territorio.

La Commissione ha altresì evidenziato che, alla luce delle successive esperienze nazionali di poli siderurgici ad alto impatto ambientale, la mancata realizzazione del progetto di Mazara del Vallo appare oggi come una scelta che ha evitato conseguenze ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, anticipando una visione moderna del rapporto tra lavoro e tutela dell'ambiente, oggi riconducibile ai principi della "blue economy".

DETERMINAZIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione ribadisce la necessità prioritaria di tutelare il comparto della pesca, riconoscendone il valore economico, sociale e identitario per la città di Mazara del Vallo.

Si afferma il principio secondo cui ogni ipotesi di sviluppo produttivo deve essere pienamente compatibile con la salvaguardia dell'ecosistema marino, bene comune essenziale e non sacrificabile.

Si impegna l'Amministrazione e gli enti competenti a promuovere politiche di sostegno, valorizzazione e innovazione della marineria, evitando modelli di sviluppo calati dall'alto e privi di una visione di lungo periodo.

Si assume la vicenda del polo siderurgico come monito storico, affinché il futuro del territorio sia costruito su scelte sostenibili, condivise e rispettose delle risorse naturali e del lavoro.

Alle ore 09:55 esce anticipatamente il consigliere Coronetta.

Alle ore 10:00 esce anticipatamente il consigliere Scaletta.

Null'altro essendovi da discutere, la seduta viene tolta alle ore 10:15.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 11 febbraio alle ore 09:00

Il Segretario
F.to Calcara Francesca

IL Vice Presidente
F.to D'Alfio Arianna